

ASSESTAMENTO E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Relazione di accompagnamento al “Prospetto delle variazioni provvisorie al bilancio di previsione”.

1. Riduzione dello stanziamento annuale assegnato dal Ministero vigilante.

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale ha determinato le previsioni di entrata e di spesa sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 180527 del 1° ottobre 2025.

Con la predetta comunicazione il Ministero rappresentava che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2026, in applicazione della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio per l'anno 2025), gli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa sui capitoli 3010 e 3031 sarebbero stati rideterminati rispettivamente in euro 21.772.801,00 ed euro 16.886.250,00.

Contestualmente, l'Ente aveva recepito gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153 ("DL Ambiente"), provvedendo all'istituzione del capitolo di entrata n. 1212, destinato ad accogliere le risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento della dotazione organica dell'Autorità, quantificate, per la quota spettante all'AUBAC, in euro 1.371.188,22.

Successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione dell'Ente, la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2026, nonché i successivi decreti e provvedimenti correttivi, hanno disposto una più marcata riduzione delle risorse finanziarie destinate alle Autorità di bacino distrettuali.

In merito, il Ministero vigilante prima con nota n. 70609 del 31 marzo 2026 e da ultimo con nota prot. n. 146756 del 9 luglio 2026 avente a oggetto “*Conferenze istituzionali permanenti del 21 luglio 2026-assestamento 2026*” ha invitato tutte le Autorità di bacino distrettuali a intervenire conseguentemente sul proprio bilancio di previsione, dando precise indicazioni circa le somme da iscrivere *lato entrata*. Il confronto tra gli stanziamenti originariamente previsti per AUBAC e quelli da iscrivere in via prudenziale è evidenziato nella seguente tabella.

Le predette riduzioni assumono carattere prudenziale e temporaneo, nelle more della definizione del quadro finanziario complessivo e del perfezionamento dell'assestamento del bilancio dello Stato; eventuali reintegri degli stanziamenti potranno essere recepiti con successivi adeguamenti dei documenti contabili dell'Ente.

Tab. - Fondi assegnati pro quota AUBAC post nota 9 luglio 2026

Capitoli Bilancio dello Stato	Descrizione capitolo bilancio Stato	Quota AUBAC bilancio previsione (ante legge di bilancio dello Stato 2026)	Quota da iscrivere post approvazione bilancio dello Stato e nota MASE	Totale riduzione
3010	Somme destinate alle ADB distrettuali	3.409.620,63	3.383.290,70	26.329,93
3031	Somme destinate al rafforzamento delle capacità operative delle ADB distrettuali	2.921.250,00 €	2.379.327,00 €	541.923,00 €
Totale riduzione				568.252,93 €

2. Effetti sul bilancio di previsione 2026 e utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero risultante dal Rendiconto 2025.

La Situazione amministrativa allegata al Rendiconto della gestione 2025, approvato dagli organi competenti, ha determinato una diversa quantificazione delle somme vincolate a specifiche finalità di spesa rispetto ai valori presunti assunti in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2026. Tale circostanza rende necessario procedere all'aggiornamento delle corrispondenti iscrizioni contabili mediante la rimodulazione degli stanziamenti dei capitoli interessati.

La tabella seguente evidenzia il raffronto tra i valori riportati nella Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al Bilancio di previsione 2026 e quelli risultanti dal Rendiconto della gestione 2025, ponendo in evidenza, nella colonna "Delta", gli incrementi da apportare ai pertinenti capitoli di spesa.

Capitoli	Destinazione somma vincolata	Dato bilancio di previsione	Dato Rendiconto	Delta
1313	Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi L.60/2022 ART.6	279.026,71 €	282.970,17 €	3.943,46 €
2212	Sistemi di Invasi sul fiume paglia	70.011,20 €	183.351,99 €	113.340,79 €
2214	Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019	566.236,30 €	1.566.236,30 €	1.000.000,00 €

Le nuove consistenze delle quote vincolate, risultanti dal Rendiconto della gestione 2025¹, approvato previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e della Conferenza Istituzionale Permanente, trovano conseguente recepimento nel "Prospetto delle variazioni provvisorie al bilancio di previsione" mediante l'adeguamento degli stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa.

¹ Il rendiconto in parola è stato adottato dalla Conferenza istituzionale permanente, quale organo di vertice, con atto n. 65 del 28 aprile 2026 e assentito dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. 159413 del 12 giugno 2026.

Le variazioni in argomento costituiscono il diretto recepimento delle risultanze del Rendiconto e non richiedono ulteriori elementi di natura illustrativa.

Per il finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale non vincolate, il mantenimento degli equilibri generali di bilancio è assicurato mediante l'utilizzo di una quota aggiuntiva dell'avanzo di amministrazione disponibile pari a euro **415.093,36**, rispetto alla quota aggiuntiva di avanzo di amministrazione già indicata e certificata dal rendiconto 2025 (pari a euro 574.249,81).

Tale applicazione trova copertura nell'avanzo di amministrazione libero definitivamente accertato con il Rendiconto della gestione 2025, pari a complessivi euro **4.594.755,59**. Si ricorda che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2026, l'avanzo libero era stato stimato in euro **3.539.576,40** e che la quota inizialmente applicata al bilancio era pari a euro **1.595.748,74**.

La suddetta scelta consente, in sede di assestamento, di compensare integralmente le minori entrate sopra richiamate, garantendo il permanere degli equilibri generali del bilancio e assicurando, allo stesso tempo, le risorse necessarie al regolare svolgimento della gestione nella seconda parte dell'esercizio.

Nell'ambito della maggiore disponibilità derivante dall'applicazione dell'avanzo libero una quota pari a euro **568.252,93** è destinata, in via prioritaria, alla compensazione delle effettive minori entrate derivanti dalla riduzione dei trasferimenti iscritti sui capitoli del Bilancio dello Stato n. 3010 e n. 3031.

Della residua disponibilità, pari a euro **421.090,24**, un importo di euro **71.891,28** è destinato al reintegro della dotazione del capitolo **1213 – "Fondi di riserva per le spese impreviste"**, ripristinandone la consistenza originaria, parzialmente utilizzata nel corso del primo semestre dell'esercizio per far fronte a sopravvenute esigenze gestionali.

Al netto delle destinazioni sopra richiamate, residua una disponibilità pari a euro **349.198,96**, destinata alla copertura di fabbisogni emersi nel corso della gestione e non integralmente prevedibili al momento della predisposizione del Bilancio di previsione.

L'utilizzo delle predette risorse consente di adeguare gli stanziamenti dei capitoli interessati alle effettive esigenze operative emerse nel corso della gestione, assicurando la necessaria flessibilità del bilancio e garantendo il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente. In particolare, le risorse sono destinate al rafforzamento delle dotazioni finanziarie dei capitoli strategici afferenti all'Unità

previsionale di base **"Uscite per prestazioni istituzionali"** nonché di taluni capitoli del **Titolo II – "Uscite in conto capitale"**, in coerenza con le priorità operative e gli indirizzi programmatici dell'Autorità. La ripartizione delle somme è la seguente:

- **euro 200.000,00** sono destinati al rafforzamento degli stanziamenti dei capitoli **11360, 11361 e 11362**, secondo quanto analiticamente riportato nell'allegato *"Prospetto delle variazioni provvisorie al bilancio di previsione"*. L'incremento delle relative dotazioni è finalizzato ad assicurare la prosecuzione delle attività connesse al processo di transizione digitale dell'Ente, nonché all'acquisizione di studi, analisi e servizi specialistici necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Autorità e al conseguimento degli obiettivi strategici definiti negli strumenti di programmazione fino al termine dell'esercizio.
- La residua quota dell'avanzo di amministrazione libero applicato, pari a **euro 149.198,96**, è destinata al finanziamento di spese in conto capitale. Nell'ambito di tale importo, **euro 49.198,96** sono iscritti al capitolo **2110 – "Manutenzione straordinaria"** per la realizzazione di interventi finalizzati al ripristino della piena funzionalità dei servizi igienici ubicati al terzo piano della sede dell'Ente, compromessa da rilevanti fenomeni di infiltrazione riconducibili alla vetustà degli impianti idrico-sanitari. Un ulteriore importo di **euro 50.000,00** è destinato al capitolo **2121 – "Tecnologie per acquisizione dati"**, al fine di potenziare la dotazione tecnologica impiegata nelle attività di monitoraggio e rilievo del territorio distrettuale mediante l'acquisizione di strumentazione specialistica (centraline di monitoraggio, sistemi LiDAR e antenne GNSS), funzionale alle attività di analisi, pianificazione e supporto agli interventi di mitigazione del rischio idraulico e del dissesto idrogeologico. Le residue disponibilità sono destinate all'acquisizione di beni durevoli e, in particolare, al potenziamento della dotazione server dell'Ente (capitolo **2117** – euro **20.000,00**), all'aggiornamento delle apparecchiature hardware (capitolo **21112** – euro **20.000,00**) e all'acquisizione di nuove postazioni di lavoro destinate al personale in servizio e a quello di prossima acquisizione (capitolo **2118** – euro **10.000,00**).

Iscrizione di trasferimenti provenienti da altri enti pubblici – capitolo 1241

Sul versante delle entrate si rende necessario procedere all'iscrizione, sul capitolo **1241 – "Trasferimenti da altri enti del settore pubblico"**, originariamente privo di stanziamento, dell'importo di euro **75.741,71**, corrispondente alle quote di trattamento di fine rapporto maturate da dipendenti presso altre amministrazioni pubbliche e già integralmente accertate e riscosse.

In corrispondenza di tale maggiore entrata, viene contestualmente incrementato il capitolo di spesa 11223.1, destinato alla copertura degli oneri relativi ai trattamenti di fine rapporto maturati negli esercizi precedenti, assicurando la piena correlazione tra entrata e spesa.

Istituzione dei capitoli di entrata e di spesa n. 1316 “PSC MASE - FSC 2014-2020”

Con nota prot. n. 66305 del 25 marzo 2026, il Ministero vigilante ha proposto l'assegnazione all'Autorità delle economie maturate nell'ambito del Programma di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020, settore di intervento "05.02 – Risorse idriche", per un importo complessivo pari a euro **1.000.000,00**.

L'intervento è finalizzato alla redazione e all'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) e del Piano di Gestione delle Acque (PGA) sull'intero territorio di competenza dell'Autorità.

In riscontro alla proposta ministeriale, con nota prot. n. 7418 del 29 maggio 2026, l'Autorità ha trasmesso un progetto articolato in sette sub-interventi tra loro integrati, finalizzati al rafforzamento del quadro conoscitivo, modellistico e informativo a supporto delle attività di pianificazione di bacino, della gestione del rischio idraulico e della tutela quantitativa della risorsa idrica, con particolare riferimento ai bacini dei fiumi Fiora, Arrone e Marta.

In coerenza con il relativo cronoprogramma finanziario, l'importo imputato all'esercizio 2026 è pari a euro **183.740,00**, secondo la ripartizione di seguito riportata.

Cronoprogramma finanziario (in euro)						
Anno	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
Importo	183.740,00 €	756.480,00 €	59.780,00 €			€ 1.000.000,00

Al fine di assicurare la piena tracciabilità delle risorse finanziarie, nonché una corretta gestione contabile e la successiva rendicontazione degli interventi, si rende necessario istituire appositi capitoli di entrata e di spesa contraddistinti dalla medesima numerazione e denominazione, secondo il modello già adottato dall'Ente per analoghi programmi finanziati.

3. Riepilogo delle variazioni di assestamento - Permanenza del pareggio di bilancio

Le variazioni proposte con il presente provvedimento di assestamento sono formulate nel pieno rispetto dei principi dell'ordinamento contabile e risultano idonee ad assicurare il permanere degli equilibri generali del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

Le modifiche apportate alle previsioni di entrata e di spesa recepiscono, da un lato, gli effetti derivanti dalla rideterminazione dei trasferimenti statali e dall'aggiornamento delle quote vincolate risultanti dal Rendiconto della gestione 2025 e, dall'altro, consentono di adeguare gli stanziamenti alle esigenze gestionali emerse nel corso dell'esercizio, mediante il ricorso all'avanzo di amministrazione libero accertato, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di sana gestione finanziaria.

L'assetto complessivo del bilancio, come rideterminato con il presente assestamento, assicura la copertura integrale delle spese programmate, garantisce la continuità dell'azione amministrativa e consente il perseguimento degli obiettivi istituzionali attribuiti all'Autorità, senza pregiudicare gli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

Il saldo complessivo delle variazioni di assestamento risulta **pari a zero**, in quanto determinato dalla compensazione tra le variazioni positive, pari a euro **2.366.109,13**, costituite da maggiori entrate, e le variazioni negative, di pari importo per euro **2.366.109,13**, riconducibili a minori entrate e maggiori spese, come analiticamente evidenziato a pagina 5 del "Prospetto delle variazioni provvisorie al bilancio di previsione".

Alla luce delle considerazioni che precedono, si ritiene che le variazioni proposte risultino coerenti con gli obiettivi della programmazione finanziaria dell'Ente, conformi alle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica e pienamente idonee ad assicurare il mantenimento del pareggio finanziario e degli equilibri complessivi del Bilancio di previsione 2026.

	COMPETENZA	CASSA
MAGGIORI ENTRATE	2.366.109,13	2.366.109,13
MINORI SPESE	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI POSITIVE	2.366.109,13	2.366.109,13
MINORI ENTRATE	568.252,93	568.252,93
MAGGIORI SPESE	1.797.856,20	1.797.856,20
TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE	2.366.109,13	2.366.109,13
SALDO VARIAZIONI	0,00	0,00